

CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO
Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale
(D.P. Reg. Sicilia n. 467 del 12 settembre 2017)
giusta deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

Determina del Direttore Generale n. 206 del 23 LUG, 2020

Oggetto: Decreto di liquidazione n. 2546/2020 del 29/06/2020 emesso dalla Corte di Appello di Palermo. Pagamento compenso per la Consulenza tecnica di ufficio redatta nel giudizio innanzi la Corte d'appello Palermo R.G. n. 919/2014 Consorzio di Bonifica 2 Palermo/ fallimento Impresa Costruzioni magri Geom. Anselmo

IL DIRETTORE GENERALE

L'anno duemilaventi, il giorno VENTITRÈ () del mese di luglio in Palermo, presso i locali del Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale, siti nella via G.B. Lulli, n. 42, il sottoscritto dott. Giovanni Tomasino, nominato con delibera n. 4 del 26 ottobre 2017 Direttore Generale dell'Ente,

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933, n. 215;

VISTA la L.R. 25 maggio 1995, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 28 gennaio 2014 n. 5;

VISTO l'art. 13 della L.R. 28 gennaio 2014 n. 5 che prevede l'istituzione del Consorzi di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 art. 13 e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 – Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo del Regolamento di Organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5, art. 13;

VISTA deliberazione commissariale n. 1 del 16 ottobre 2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la deliberazione commissariale n. 2 del 16 ottobre 2017 con la quale è stato adottato il Regolamento di Organizzazione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione del Consorzio si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 5 del 30 ottobre 2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 7 del 3 novembre 2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

ATTESO in particolare il punto 13 delle “Linee guida per l’unificazione delle procedure amministrativo-contabili degli Istituti Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale e Consorzi di Bonifica Sicilia Orientale” in base al quale viene stabilito che il Direttore generale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale svolgerà l’attività di Direttore generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatarî senza rappresentanza;

VISTA le delibera n. 7 del 01/07/2020 avente ad oggetto: “*Proroga periodo transitorio*”;

VISTA la nota prot. 45792 del 02/07/2020 2020 con la quale l’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea– Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale- Servizio IV - ha autorizzato ai sensi dell’art. 43 e dell’allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la gestione provvisoria fino al 31.07.2020;

CONSIDERATO che trattasi di spesa urgente ed inderogabile ai sensi del D.lgs 118/2011 art 43 allegato 4/2 punto 8.4;

CONSIDERATO che la mancata adozione arreca danni patrimoniali certi e gravi all’Ente;

VISTA la proposta di determinazione del Dirigente dell’Area Amministrativa acquisita agli atti dell’Ente;

VISTA la sentenza n° 1353/2013 emessa dal Tribunale di Palermo con la con la quale il Giudice di prime cure, ha dichiarato risolto il contratto ex art. 1454 c.c. per inadempimento della Stazione appaltante, ha accolto la domanda del Fallimento Magri ed ha condannato il Consorzio al pagamento in favore del fallimento Magri, la somma di €. 1.458.563,74 a titolo di risarcimento danni ed interessi compensativi oltre interessi legali dalla decisione al saldo e di €. 371.586,90 oltre interessi legali dalla citazione al saldo oltre rivalutazione monetaria; ed ha condannato il consorzio al pagamento in favore della Vinci costruzioni della somma di €. 5.834.254,98a titolo di risarcimento danni ed interessi compensativi oltre interessi legali dalla decisione al saldo e di €. 1.458.947,60 oltre interessi legali dalla citazione al saldo oltre rivalutazione monetaria, ed ha condannato al pagamento delle spese processuali in favore del fallimento 36.500,00 ed in favore della Vinci Costruzioni di €. 58.800,00;

CONSIDERATO che era interesse del Consorzio costituirsi in giudizio per appellare detta sentenza;

VISTA la delibera n. 54 del 06/08/2013 con la quale per la rappresentanza e la difesa delle ragioni del Consorzio negli anzidetti procedimenti è stato incaricato l’Avv. Vito Candia con Studio in Palermo, via Pirandello 2, attribuendo allo stesso ogni facoltà di legge mediante rilascio di procura *ad litem* per la costituzione nel giudizio di cui in narrativa;

CONSIDERATO che nel corso del giudizio di appello, il Collegio ha disposto l’espletamento di una consulenza tecnica di ufficio, conferendo l’incarico di CTU al Dott. Antonio Barbera;

VISTO il Decreto di liquidazione del compenso al CTU 2546/2020, con il quale, in relazione alla causa succitata, il Collegio della prima sezione civile della Corte di appello di Palermo, ha stabilito di corrispondere a titolo di compenso per la consulenza tecnica di ufficio resa dal Dott. Antonio Barbera, la somma di € 6.476,14 inclusa IVA, C.P. e ritenuta d’acconto, ponendo il relativo pagamento, provvisoriamente, a carico del Consorzio;

RITENUTO pertanto che giusta decreto di liquidazione del Tribunale, il Consorzio è tenuto a corrispondere al Dott. Antonio Barbera, la somma di € 6.476,14 inclusa IVA, C.P. e ritenuta d’acconto;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono richiamati, approvati, e riportati integralmente, di:

1.di pagare in favore del Dott. Antonio Barbera, giusta decreto di liquidazione n. 2546/2020 del Collegio della prima sezione civile della Corte di appello di Palermo, a titolo di compenso per la Consulenza tecnica di ufficio resa nel giudizio R.G. n. 919/2014 tra Consorzio di Bonifica 2

Palermo e Impresa Costruzioni Magri Geom Anselmo spa in fallimento (appellata e appellante incidentale) e Vinci Costruzioni Grands Projets sas (appellata e appellante incidentale) la somma complessiva lorda di € 6.476,14 inclusa IVA, C.P. e ritenuta d'acconto mediante bonifico bancario intestato allo studio Allegra- Barbera- Coglitore ed intrattenuto presso la Banca Intesa San Paolo sede di Palermo avente il seguente Codice ██████████ gravando la relativa somma sul capitolo 148 del Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Giovanni Tomasino)

VISTO

IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA

(Dott.ssa Lucilla Mazzarisi)